

**SCHEDA**

**ALLEGATE REVISIONI :**

**OGGETTO :** Pianeta , stola , manipolo , velo da calice , busta .

**MATERIA :** Gros de Tours di seta panna laminato ,ricamato .

**MISURE :** cm. 101 X 74 ; cm. 212 X 24 ; cm. 93 X 23 ; cm. 58 X 59 ;  
cm. 24 X 24 .

**STATO DI CONSERVAZIONE :** Buone quelle del velo,il resto del para-  
to pessimo(scomparsa di molti elementi e da riposizionare i fili  
d'oro).

**RAPPORTO DEL MODULO DISEGNATIVO :** (non calcolabile) .

**LETTURA DEL TESSUTO :**

**ORDITO:** seta , più capi , torsione a "S" , di colore avorio .

**SCALINATURA :** ( ? ) .

**RIDUZIONE :** 36 fili a cm. .

**TRAMA :** di fondo , seta , più capi , di colore avorio ;

**TRAMA :** lanciata , in oro lamellare .

**SCALINATURA :** ( ? ) .

**RIDUZIONE :** 15/16 passate a cm. .

**COSTRUZIONE DEL TESSUTO :**

Armatura di base in gros,ottenuto con i fili di un solo ordito intrecciati  
alla trama di fondo,reddoppiata ad ogni inserzione,illuminata da una trama  
lanciata lamellare;il disegno è prodotto dal ricamo in oro filato con tor-  
sione a "S" su filo di seta giallo, lamellare e ritorto,creando ampie volu-  
te con foglie , fiori e racemi concorrono a racchiudere un anfora , da cui  
fuoriescono spighe di grano e grappoli d'uva,che simboleggiano il pane ed  
il vino , i segni più sacri che abbiamo noi cristiani/Inoltre il pane e il  
vino simboleggiano noi stessi ( da ciò che noi siamo " grano " ricaviamo  
qualcosa " pane " che é utile ; la metafora dell'uva indica la Chiesa ,che  
come un grappolo d'uva produce e diffonde il vino eucaristico.Infatti tut-  
te le fonti paleocristiane o medievali si soffermano a cogliere l'identifica-  
zione metaforica tra il succo dell'uva , il suo colore , la sua soavità e  
il prezioso sangue di Cristo,come rossa fonte di vita e salvezza che si dif-  
fonde).La stola , i manipoli e il velo da calice ricalcano questi motivi,ma  
rapportati alle varie forme e adattati nelle dimensioni .

**GALLONI :**

Tre tipi,uno di cm. 1 in brochè di oro filato e lamellare , il secon-  
da , altri due finti galloni ricamo imitante gallone , con motivo a nastro  
in oro filato e l'alternarsi a motivi floreali . La stola e il manipolo sono  
bordati da una trina di cm. 3,5 in oro filato .

**FODERA :**

Taffetas di seta bordeaux , cucita a mano .

Febbraio 1988 Dott. Lucia Fione

RESPONSABILE DEL CATALOGO  
Dott. Leo Vittorio M. Ruffini

Vittorio Ruffini

<b>CD - CODICI</b>	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00038762
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RVE - STRUTTURA COMPLESSA</b>	
RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	1700038762
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	stola
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
UBO - Ubicazione originaria	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1797
DTSF - A	1834
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBD - Denominazione	manifattura napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours/ laminatura/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	filo d'oro/ trama lanciata

<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	212
<b>MISL - Larghezza</b>	24
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	il ricamo è scomparso in vari punti
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il parato è composto da Pianeta, Stola, Manipolo, Velo da calice e Busta. Il ricamo è eseguito in oro (filato, lamellare, ritorto), lamina e paillettes dorate per applicazione di fili lanciati fermati da punti sparsi. La decorazione è costituita sui lati della pianeta da trali ondulati adorni di elementi floreali e vegetali e volute inquadranti fiori. Lungo la croce e la colonna sono collocate affollate e ricche composizioni "a candelabra" di palmette, fiori e foglie di vario tipo. Due galloni, uno di oro filato e lamellare, a trina, l'altro ricamato a nastro ondulato e ornati floreali. Fodera, cucita a mano, in taffetas di seta bourdeaux. Stemma cimato da una croce a doppio nodo, sormontato da cappello vescovile. Arma troncata con aquila di prospetto con la testa piegata di lato nella partizione superiore e zona bandata tra fasce orizzontali in quella inferiore; il tutto racchiuso in un'insegna circolare.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Lo stemma, collocato sulla colonna della pianeta, ricorda che l'arredo venne donato alla Cattedrale di Matera da Monsignor Camillo Cattaneo Della Volta, Arcivescovo della Diocesi di Acerenza e Matera dal 1797 al 1834, appartenente ai Marchesi di Montescaglioso, Cavaliere napoletano dell'Ordine dei Gerosolomitani e Maestro di Teologia, detenne la carica in un periodo di difficoltà politiche. Durante il suo arcivescovato, la chiesa di Matera fu soppressa in base al Concordato del 16 febbraio 1818 e reintegrata dopo circa un anno grazie alla sua valida opera. Le notizie storiche relative al parato trovano corrispondenza nell'analisi tecnico-stilistica dei ricami che lo impreziosiscono. Essi risultano difatti caratterizzati da una ripresa di forme e motivi decorativi settecenteschi contraddistinti, però, specie nelle zone laterali della pianeta, da gracilità strutturale e disposizione schematica. Per quanto concerne la tecnica, invece, è da sottolineare il buon livello di esecuzione a conferma della validità ed abilità di parte degli artigiani napoletani.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MT E18855
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Lupo A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Convenuto A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	De Stefano V.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ De Stefano V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	